

LICEO ARTISTICO SAN GIUSEPPE



**Piano Triennale
dell'Offerta
Formativa**

**a.s. 2025/2028
RMSL02500P
RMSLVB5007
RMSL3L500Q**

INDICE

PREMESSA

1. PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA.....	pag 4
<ul style="list-style-type: none">- Il Liceo “San Giuseppe”- La struttura e gli ambienti- L’utenza- Ripartizione dell’anno scolastico- Orario scolastico- Calendario scolastico Regione Lazio- Ricevimenti segreteria	
2. PIANO DI STUDI.....	pag 6
3. DIDATTICA E FORMAZIONE.....	pag 10
<ul style="list-style-type: none">- Premessa pedagogica- Offerta formativa- Profilo d’indirizzo- Obiettivi d’indirizzo architettura e ambiente- Obiettivi d’indirizzo arti figurative plastico-pittorico- Obbligo scolastico e certificazioni delle competenze di base- Metodologie didattiche- Verifica e valutazione degli obiettivi- Criteri di ammissione alla classe successiva- Credito scolastico e credito formativo- Validità dell’anno scolastico- Voto di comportamento- Recupero e potenziamento	
4. ORGANIZZAZIONE.....	pag 30
<ul style="list-style-type: none">- Staff di direzione- Funzioni strumentali: aree, commissioni e contenuti- Dipartimenti- OOCC: Consigli di classe, Collegio docenti, Consiglio d’istituto, Giunta esecutiva- Coordinatori e segretari dei Consigli di classe- Comitato studentesco, assemblee di classe e di Istituto- Rapporti scuola-famiglia	
5. PROGETTI E ATTIVITA’	pag 34
6. FORMAZIONE DEL PERSONALE.....	pag 45
7. USCITE DIDATTICHE.....	pag 46



Liceo Artistico paritario San Giuseppe
Via San Giovanni bosco 2 Grottaferrata - RM
tel. 069410330 - info@liceoartisticosangiuseppe.it - www.liceoartisticosangiuseppe.it



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) è elaborato ai sensi di quanto previsto nella Legge 107/2015, recante *“la Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”*, ed è il documento fondamentale in cui la comunità scolastica del Liceo Artistico San Giuseppe esprime la propria identità culturale e progettualità, esplicitandone gli aspetti curricolari, extracurricolari, educativi e organizzativi. Sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente scolastico, con proprio atto di indirizzo prot. 480 del 10 settembre 2024 è stato elaborato dal Collegio dei Docenti con la Delibera n. 1 e approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 16 settembre 2024.

Anno di aggiornamento 2024/25

Triennio di riferimento 2025/28

Anno di aggiornamento 2025/26

PREMESSA

Il PTOF (piano dell'offerta formativa) è la “carta d'identità” della scuola: spiega le linee che caratterizzano il liceo, l'ispirazione culturale - pedagogica che lo muove, la progettazione curricolare, extracurricolare, didattica e organizzativa delle varie attività nell'ambito dell'autonomia. E' quindi il documento ufficiale, con il quale un Istituto presenta alla cittadinanza, alle Istituzioni e, in generale, al territorio la propria offerta formativa, esponendo gli obiettivi didattico - pedagogici e organizzativi, la programmazione didattica, i piani di lavoro delle diverse discipline, le attività integrative ed extra-curricolari.

Il PTOF ha la funzione di coordinare le attività individuali e collegiali di tutta la realtà scolastica, formata dagli studenti, dai genitori e dal personale scolastico. Ai primi offre la possibilità di conoscere il percorso offerto dalla scuola, per i docenti e per tutti coloro che operano nella scuola invece rappresenta uno strumento di confronto su un comune progetto educativo.

Deve essere coerente con le finalità e gli obiettivi generali del sistema nazionale di istruzione, riflettere le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale. Il suo obiettivo è quello di migliorare l'efficacia del processo di insegnamento.

Il Liceo artistico San Giuseppe, in quest'ottica, propone un percorso educativo, artistico e culturale in linea con gli obiettivi nazionali del liceo artistico.

1. PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA

Il liceo “San Giuseppe”

La storia del Liceo artistico San Giuseppe inizia nel 1989, quando il signor Giovanni Fortunato, gestore dell'Istituto San Giuseppe ebbe l'idea di colmare una lacuna esistente nella realtà dei Castelli Romani. In quest'area infatti erano presenti, e lo sono tuttora, diversi Istituti d'Arte che, pur svolgendo un ruolo importante nella divulgazione e nella pratica delle metodologie artistiche, non permettevano di fatto un approccio a queste discipline meno laboratoriale e più legato invece ad un ambito liceale. Da qui l'idea di istituire un Liceo Artistico ad indirizzo Architettura, l'unico, allora come oggi, nella provincia di Roma, che potesse rispondere ad esigenze formative più attuali e al



passo con i tempi. Nel 1995, visto il continuo aumento di allievi iscritti, la scuola si trasferisce nella sede di via Anagnina. La nuova sede, un elegante edificio dei primi del 900, ha permesso alla scuola di accrescere ancora il suo bacino d'utenza arrivando ad avere anche alunni provenienti da Roma. Nel 2001 il Liceo Artistico assume lo status di Scuola Paritaria essendo così equiparato alle scuole statali. Questo importante riconoscimento permette l'ampliamento dell'offerta formativa e crea le basi per un consolidamento nel contesto urbano dei Castelli Romani.

La struttura e gli ambienti del Liceo

La sede, un edificio storico dell'800, è situata nel cuore di Grottaferrata. È dotata di aule luminose, un laboratorio, lavagne interattive, strutture sportive convenzionate ed è circondata da due ampi giardini. A questo plesso è stata aggiunta una nuova struttura sita in largo Santovetti n. 13 che presenta due aule e un laboratorio di informatica. L'utenza

Attualmente la scuola accoglie circa 140 alunni provenienti da comuni limitrofi, ma anche dalla città di Roma. Le classi a numero controllato permettono agli studenti di ottenere i migliori risultati in un clima sereno e familiare.

Ripartizione dell'anno scolastico

L'anno scolastico si divide in tre trimestri, la didattica si svolge dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 14.20. In riferimento all'attività alternativa all'insegnamento della Religione Cattolica, fissata per tutti nella 7ª ora del venerdì come stabilito dal Collegio docenti n. 1 del 1/09/2025 si propone agli studenti una serie di corsi opzionali finalizzati all'ampliamento dell'offerta formativa dell'Istituto. Tali corsi, che saranno organizzati in relazione alle risorse disponibili e alle esigenze didattiche, concorreranno altresì a perseguire gli obiettivi previsti nell'ambito dell'Educazione Civica.

Ricevimento segreteria

Gli uffici di segreteria sono aperti

Dal Lunedì al Venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00

Martedì – Giovedì dalle ore 16.00 alle ore 18.00

Sabato dalle ore 10.00 alle ore 12.00

Indirizzo di posta elettronica



2. PIANO DI STUDI

Il **percorso liceale** fornisce allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento critico, creativo e progettuale di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze adeguate al proseguimento degli studi o all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, e nel contempo coerenti con le capacità e le scelte personali.

In particolare il Liceo Artistico consente allo studente di avere una preparazione di base, durante il primo biennio, e più specifica in relazione al particolare indirizzo scelto durante gli ultimi tre anni in tutto ciò che riguarda la comunicazione per immagini. Questa viene intesa come capacità di lettura dei messaggi visivi e, soprattutto, come capacità di produrre elaborati a due e/o tre dimensioni, a mano libera e con l'ausilio di strumenti. La produzione artistica diventa negli anni di studio, dunque, una strada per analizzare e, di conseguenza, conoscere la realtà che ci circonda e contemporaneamente una notevole potenzialità espressiva, una possibilità in più di comunicazione con il mondo.

Il liceo "San Giuseppe" offre l'indirizzo Architettura, Ambiente e l'indirizzo Arti Figurative e Grafica in cui l'insegnamento delle materie artistiche prevede momenti di laboratorio per l'apprendimento delle tecniche e fasi progettuali affinché gli studenti si esercitino all'uso congiunto della creatività e della razionalità. Sono altresì a disposizione degli studenti tre curvature: la curvatura musicale, la curvatura moda e la curvatura cinema.

Quadro orario settimanale d'indirizzo Architettura e Ambiente

	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Materia	n. ore settimanali				
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2			
Chimica			2	2	
Storia dell'arte	3	3	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	4	4			
Discipline geometriche	3	3			
Discipline plastiche e scultoree	3	3			
Laboratorio artistico	3	3			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica /Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	34	34	23	23	21
Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo					
Laboratorio di Architettura			6	6	8
Discipline progettuali Architettura e ambiente			6	6	6
Totale ore settimanali disc. indirizzo			12	12	14
Totale ore settimanali del triennio			35	35	35

Quadro orario settimanale d'indirizzo Arti Figurative

	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Materia	n. ore settimanali				
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2			
Chimica			2	2	
Storia dell'arte	3	3	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	4	4			
Discipline geometriche	3	3			
Discipline plastiche e scultoree	3	3			
Laboratorio artistico	3	3			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica /Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	34	34	23	23	21
Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo					
Laboratorio della figurazione			6	6	8
Discipline pittoriche e/o discipline plastiche e scultoree			6	6	6
Totale ore settimanali disc. indirizzo			12	12	14
Totale ore settimanali del triennio			35	35	35

Quadro orario settimanale d'indirizzo Grafica

	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Materia	n. ore settimanali				
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2			
Chimica			2	2	
Storia dell'arte	3	3	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	4	4			
Discipline geometriche	3	3			
Discipline plastiche e scultoree	3	3			
Laboratorio artistico	3	3			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica /Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	34	34	23	23	21
Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo					
Laboratorio di Grafica			6	6	8
Discipline progettuali Grafiche			6	6	6
Totale ore settimanali disc. indirizzo			12	12	14
Totale ore settimanali del triennio			35	35	35

3. DIDATTICA E FORMAZIONE

Premessa pedagogica

Etimologicamente il termine *scuola* significa uso libero e piacevole delle proprie forze, soprattutto spirituali, indipendentemente da ogni scopo pratico. Poi subisce un salto semantico per cui, dal denotare l'*otium*, indica il luogo in cui le persone sono educate. Questo salto semantico però rivela che un tempo la cultura era appannaggio solo di chi poteva avere la facoltà di non lavorare, quindi qualcosa di riservato solo ad un'élite. Oggi invece il tempo trascorso a scuola non è tempo libero perché vuoto, ma libero perché matura la coscienza, ci apre ad una vita autentica, priva di catene.

L' offerta formativa

Proprio seguendo l'origine etimologica del nome, il Liceo "San Giuseppe" si richiama al principio di eguaglianza e al diritto allo studio previsti dalla Costituzione italiana:

UGUAGLIANZA: nessuna discriminazione nell'erogazione del servizio scolastico può essere compiuta per motivi di razza, religione, sesso, etnia, lingua, opinioni politiche o condizioni socio-economiche.

IMPARZIALITA': i soggetti erogatori del servizio scolastico agiscono secondo criteri di obiettività ed equità.

La scuola si impegna inoltre a valorizzare le vocazioni individuali, rafforzando l'autostima degli alunni e, nel rispetto delle singole individualità, prevede diversificazioni dei percorsi educativi, stabilendo un solido legame fra programmi didattici e ritmi di apprendimento degli studenti.

L'attività didattica è dunque volta a valorizzare gli interessi e le attitudini degli studenti, con l'intento di suscitare motivazione e di stimolare lo sviluppo della personalità e del senso critico.

Il nostro Istituto è attento non solo allo studio della comunicazione attraverso le immagini, ma anche alla legalità, solidarietà, accoglienza, educazione alla pace, alla tolleranza e alla solidarietà. Infatti un'attenzione particolare è data agli alunni che presentano Bisogni Educativi Speciali (BES) che non sono necessariamente legati ai DSA (Disturbi specifici dell'apprendimento), ma comprendono anche lo "svantaggio sociale, disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura o

della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse”. Tutto ciò rappresenta uno stimolo continuo alla formazione culturale, relazionale, metodologica e didattica del personale, non solo docente, per garantire il diritto allo studio di ogni discente.

La **mission** della scuola è quella di formare le giovani anime attraverso lo studio e la consapevolezza dell’essere, l’Istituto metterà a disposizione dei discenti nuove tecniche di insegnamento, uscite didattiche ad integrazione dello studio teorico, incontri per stimolare la creatività, lo sportello di ascolto e la possibilità di avere un contatto con la natura grazie al benessere infuso dalla presenza di un animale domestico nella scuola per intervenire positivamente al benessere psichico grazie alla *pet therapy*.

Profilo d’indirizzo

I principi costituzionali in materia scolastica tracciano le linee portanti di una scuola che si assume il compito di accompagnare lo studente nelle tappe fondamentali del suo percorso formativo e consentire, così, il pieno dispiegamento della sua personalità individuale e sociale.

Più precisamente è da rilevare che la formazione scolastica non è fine a se stessa poiché mira a consentire il perfetto ed armonioso integrarsi dell’individuo nella comunità sociale, tanto che si può parlare di una *formazione integrale* della persona.

Per questo possiamo distinguere gli obiettivi formativi in trasversali e specifici

Gli obiettivi formativi trasversali sono quelli comuni a tutte le discipline e si possono raggruppare in tre ambiti:

La persona:

- Scoprire e potenziare le proprie attitudini e capacità
- Accrescere il gusto per la conoscenza e la ricerca
- Sviluppare gradualmente il proprio senso critico
- Sapersi esprimere con proprietà di linguaggio e in modo organico, chiaro e preciso
- Perfezionare il proprio metodo di studio
- Operare scelte con senso di responsabilità e autonomia di giudizio
- Saper affrontare situazioni difficili ricercando soluzioni adeguate
- Accettare l’insuccesso non come percezione negativa di sé, ma come fase di crescita del processo educativo

La persona in relazione con gli altri:

- Educare al rispetto dell'altro, alla tolleranza e alla pace
- Sviluppare le capacità di ascolto, dialogo e collaborazione
- Sapersi mettere in discussione, cercando di capire anche il punto di vista dell'altro Conoscere e rispettare le regole dell'Istituto e della società
- Sviluppare il senso di responsabilità, rispettando gli impegni presi con gli altri
- Contribuire al miglioramento del gruppo classe e, più in generale, della scuola

La persona in relazione con l'ambiente:

- Rispettare le cose proprie e altrui
- Aver cura del contesto scolastico
- Adottare comportamenti consoni all'ambiente in cui ci si trova
- Sviluppare la cultura della salvaguardia dell'ambiente in generale

Obiettivi specifici del Liceo Artistico indirizzo Architettura e Ambiente

A conclusione del percorso di studio, gli alunni dovranno

- Conoscere gli elementi costitutivi dell'architettura a partire dagli aspetti funzionali, estetici e dalle logiche costruttive fondamentali.
- Avere acquisito una chiara metodologia progettuale applicata alle diverse fasi da sviluppare (dalle ipotesi iniziali al disegno esecutivo) e una appropriata conoscenza dei codici geometrici come metodo di rappresentazione.
- Conoscere la storia dell'architettura, con particolare riferimento all'architettura moderna e alle problematiche urbanistiche connesse, come fondamento della progettazione
- Avere acquisito la consapevolezza della relazione esistente tra il progetto e il contesto storico, sociale, ambientale, e la specificità del territorio nel quale si colloca.
- Acquisire conoscenza ed esperienza della restituzione grafica e tridimensionale degli elementi dell'architettura
- Saper usare tecnologie informatiche in funzione della visualizzazione e della definizione grafico-tridimensionale del progetto.

Obiettivi specifici del Liceo Artistico indirizzo Arti figurative

Al termine del percorso di studio lo studente dovrà:

- Conoscere e saper gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi inerenti la pittura e la scultura, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi che interagiscono e caratterizzano la ricerca pittorica e plastico-scultorea;
- Conoscere ed essere in grado di impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali;
- Comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva;
- Individuare, analizzare e gestire autonomamente gli elementi che costituiscono la forma pittorica, plastico-scultorea e grafica, avendo la consapevolezza dei relativi fondamenti culturali, concettuali, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo;
- Essere capace di analizzare la produzione pittorica, plastico-scultorea e grafica del passato e della contemporaneità e di cogliere le interazioni tra le arti figurative e le altre forme di linguaggio artistico; • padroneggiare le tecniche pittoriche, scultoree, grafiche e calcografiche;
- Gestire autonomamente l'intero iter progettuale di un'opera pittorica o plastico-scultorea, mobile o fissa, intesa anche come installazione, dalla ideazione alla sua realizzazione.

In funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, lo studente dovrà possedere le competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico, dei mezzi multimediali e delle nuove tecnologie ed essere in grado di individuare e coordinare le interconnessioni tra il linguaggio pittorico e plastico-scultoreo, e il contesto architettonico, urbano e paesaggistico.

Obiettivi specifici del Liceo Artistico indirizzo Grafica

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi progettuali e grafici;
- avere consapevolezza delle radici storiche e delle linee di sviluppo nei vari ambiti della produzione grafica e pubblicitaria;
- conoscere e applicare le tecniche grafico-pittoriche e informatiche adeguate nei processi operativi;

- saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto- prodotto contesto, nelle diverse funzioni relative alla comunicazione visiva e editoriale;
- saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla progettazione e produzione grafica;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafico-visiva.

Obbligo scolastico e certificazione delle competenze di base

Sono i risultati finali che gli alunni devono conseguire, alla fine dell'obbligo scolastico, in conformità con gli obiettivi della Scuola Italiana.

La certificazione è uno strumento utile per sostenere e orientare gli studenti nel loro percorso di apprendimento sino al conseguimento di un titolo di studio o, almeno, di una qualifica professionale di durata triennale entro il diciottesimo anno di età.

Il modello, fornito dal Ministero (DM n°9 del 27/01/2010), è strutturato in modo da rendere sintetica e trasparente la descrizione delle competenze di base acquisite a conclusione del primo biennio della scuola secondaria superiore, con riferimento agli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione (dei linguaggi; matematico; scientifico-tecnologico e storico-sociale), entro il quadro di riferimento rappresentato dalle competenze chiave di cittadinanza, in linea con le indicazioni dell'Unione Europea, con particolare riferimento al Quadro Europeo dei titoli e delle qualifiche (EQF).

Il modello di certificato, che è unico sul territorio nazionale, contiene la scheda riguardante competenze di base e relativi livelli raggiunti dallo studente in relazione agli assi culturali ed è compilato per tutti gli studenti a conclusione dello scrutinio finale delle seconde classi ed è rilasciato a richiesta degli interessati. Per gli studenti maggiorenni che non sono stati scrutinati a conclusione della seconda classe, le istituzioni scolastiche rilasciano, d'ufficio, soltanto l'attestazione di proscioglimento dall'obbligo di istruzione, corredata dalla documentazione degli esiti dell'ultimo scrutinio.

Metodologie didattiche

Le metodologie didattiche riguardano i metodi d'insegnamento che si possono utilizzare per raggiungere gli obiettivi previsti. I metodi utilizzati saranno quelli più efficaci per raggiungere gli obiettivi

Molti sono i materiali e i metodi che spaziano da quelli più tradizionali:

- lezioni frontali, partecipate o dialogate
- esercitazioni in classe e lavori di gruppo

- esperienze di laboratorio
- visite guidate ed incontri
- elaborazione di tavole a mano
- sviluppo di progetti

a quelli più innovativi ed interattivi:

- problem-solving (risoluzione di problemi) che comprende l'insieme dei processi che analizzano, affrontano e risolvono positivamente situazioni problematiche
- role-playing (gioco di ruolo), il cui obiettivo è motivare gli studenti attraverso la pianificazione di una situazione immaginaria, ma verosimile, che possa facilitare la loro capacità di relazionarsi.
- brain-storming (tempesta di cervelli) che consiste in una "discussione di gruppo incrociata e guidata da un animatore" il cui scopo è trovare e far emergere il più alto numero di idee possibili su un argomento
- cooperative-learning (apprendimento cooperativo) che costituisce una specifica metodologia di insegnamento attraverso la quale gli studenti apprendono in *piccoli gruppi*, aiutandosi reciprocamente e sentendosi corresponsabili del reciproco percorso.

All'inizio dell'anno sarà dato sufficiente spazio al ripasso dei pre-requisiti in modo da chiarire eventuali dubbi e colmare le lacune.

La spinta motivazionale sarà alla base di ciascuna attività svolta che sarà pianificata prevedendo il più possibile domande, richieste, chiarimenti, interventi dei discenti per poter avere un immediato feedback, un significativo riscontro.

Saranno assegnati compiti da svolgere a casa in modo da favorire uno studio autonomo e approfondito.

Verifiche e Valutazioni degli obiettivi

Le verifiche dovranno rispondere agli obiettivi della programmazione e saranno realizzate in modo da poter accertare con chiarezza quali competenze, conoscenze e abilità lo studente abbia acquisito. Diversi sono gli strumenti di verifica utilizzati che possono comunque classificarsi in due tipi fondamentali:

- colloqui e verifiche orali
- prove scritte e pratiche.



Come previsto dalla normativa (Decreto-legge 1 settembre 2008, n. 137 e Decreto del Presidente della Repubblica n. 122 del 22 giugno 2009) la scala dei punteggi utilizzati per la valutazione delle prove, scritte, pratiche o orali andrà da 1 (compito scritto o pratico in bianco) a 10 (prove complete, ulteriormente approfondite e particolarmente originali). Per tutte le altre prestazioni, la scala dei punteggi utilizzata andrà da 2 a 9, secondo le griglie di valutazione delle singole discipline. In casi particolari è possibile che assenze prolungate da parte degli studenti in più discipline non consentano una valutazione da parte dei docenti nelle loro materie; in tale evenienza può ritenersi valida una sola valutazione o una valutazione formulata dai docenti interessati in base agli elementi raccolti rispetto alla partecipazione complessiva da parte degli studenti interessati. Solo nei casi di assenze prolungate e continuative, tali cioè da non aver potuto consentire l'oggettiva raccolta di elementi minimi di valutazione, solo allora, non sarà espressa nessuna valutazione, ovvero "non classificato".

La valutazione formativa, oltre all'osservazione del percorso formativo dello studente e alla registrazione dei risultati, dovrà essere in grado di individuare le cause che provocano l'insuccesso scolastico per poter predisporre strategie di recupero e un piano di interventi differenziati secondo i problemi. Dovrà inoltre rendere lo studente capace di comprendere i motivi delle sue difficoltà sviluppando così, per gradi, la sua capacità di apprendere ad apprendere.

La valutazione, che deve essere trasparente e tempestiva, ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni. Essa concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo (DPR 249/1998; DPR 122/2009).

Criteri di Valutazione

➤ GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE E DI CITTADINANZA

L'UE ha individuato le **competenze chiave** che dovrebbero essere acquisite durante il percorso dell'istruzione e fare da base al proseguimento dell'apprendimento, nel quadro dell'educazione e della formazione permanente.

In Italia tali competenze sono state richiamate nell'ambito del Decreto n.139 del 22 Agosto 2007 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione" che ha individuato le otto competenze chiave di cittadinanza che ogni cittadino dovrebbe possedere dopo aver assolto al dovere di istruzione:

Ambito	Competenze Chiave Europee	Competenze Chiave di Cittadinanza	Indicatori	Valutazione					
Costruzione del sé	Imparare ad imparare	Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.	Organizza il proprio apprendimento utilizzando fonti diverse, selezionando le informazioni raccolte e pianificando i tempi.	Livello avanzato 10 - 9					
			Organizza in modo autonomo e accurato il proprio lavoro selezionando gli strumenti più adatti anche in funzione dei tempi disponibili.	Livello intermedio 8 - 7					
			Utilizza le informazioni e i dati ricavati per organizzare il proprio lavoro in modo essenziale.	Livello base 6					
			E' in grado di operare se opportunamente guidato/a.	Livello minimo 5					
	Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.	Pianifica le fasi di realizzazione di un'attività, formula ipotesi, ne prevede i probabili effetti, opera scelte consapevoli e verifica i risultati ottenuti.	Livello avanzato 10 - 9					
			Individua correttamente le diverse fasi di realizzazione di un'attività, ne traccia il percorso e valuta i risultati ottenuti.	Livello intermedio 8 - 7					
			Coglie le fasi essenziali nella realizzazione di un'attività: pianificazione, esecuzione e verifica dei risultati raggiunti.	Livello base 6					
			Coglie la sequenza delle fasi di una procedura e prevede gli effetti di una situazione se opportunamente guidato/a.	Livello minimo 5					
Relazione con gli altri	Comunicazione e nella madrelingua	Comunicare: - comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)	Si esprime oralmente e per iscritto in modo chiaro, originale ed efficace utilizzando i diversi linguaggi in contesti appropriati. Comprende messaggi complessi e di vario genere.	Livello avanzato 10 - 9					
			Si esprime oralmente e per iscritto in modo corretto e appropriato utilizzando diversi linguaggi, comprende messaggi di vario genere e rappresenta emozioni, stati d'animo e concetti in modo chiaro.	Livello intermedio 8 - 7					
			Utilizza in modo semplice ed essenziale i diversi linguaggi per rappresentare procedure, concetti, emozioni e stati d'animo.	Livello base 6					
			Comprende semplici messaggi e organizza i contenuti se opportunamente guidato/a.	Livello minimo 5					
	Comunicazione e nelle lingue straniere	Comunicare: - rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).							
						Competenze sociali e civiche	Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività	Partecipa in modo costruttivo alle attività di gruppo assumendo iniziative personali nel rispetto dei diritti e delle altrui capacità.	Livello avanzato 10 - 9
								Rispetta i punti di vista degli altri e ricerca soluzioni condivise per la realizzazione delle attività collettive.	Livello intermedio 8 - 7
	Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.	collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.	Contribuisce alla realizzazione delle attività collettive nel rispetto dei diversi punti di vista.	Livello base 6				
				Interagisce con il gruppo ma va aiutato/a a svolgere il proprio ruolo nella realizzazione delle attività.	Livello minimo 5				
				Si inserisce in modo attivo e consapevole nella vita sociale rivendicando responsabilmente i propri diritti e attendendo ai propri doveri.	Livello avanzato 10 - 9				
				Agisce in modo responsabile riconoscendo diritti e bisogni altrui e rispettando limiti e regole.	Livello intermedio 8 - 7				
				Partecipa alla vita del gruppo rispettando limiti e regole.	Livello base 6				
Consapevole dei propri limiti, va rassicurato/a per acquisire maggiore autonomia.				Livello minimo 5					

Rapporto con la realtà	Competenza in Matematica Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.	Individua i dati essenziali di una situazione problematica anche complessa, formula ipotesi, propone soluzioni anche originali secondo il tipo di problema e valuta i risultati ottenuti dal procedimento scelto.	Livello avanzato 10 - 9
			Individua i dati essenziali di una situazione problematica, individua le fasi del percorso risolutivo attraverso una sequenza ordinata di procedimenti logici.	Livello intermedio 8 - 7
			Raccoglie i dati di una situazione problematica e propone soluzioni secondo il tipo di problema.	Livello base 6
			Individua i dati essenziali di una situazione problematica e costruisce il procedimento logico se opportunamente guidato.	Livello minimo 5
	Competenze di base in Scienze e Tecnologia	Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.	Elabora autonomamente argomentazioni attivando collegamenti tra concetti, fenomeni ed eventi appartenenti anche a diversi ambiti disciplinari. Individua analogie/differenze, coerenze/incoerenze, cause/effetti, opera classificazioni, formula ipotesi e utilizza in modo appropriato il linguaggio scientifico.	Livello avanzato 10 - 9
			Riferisce in modo chiaro ed approfondito fatti e fenomeni individuandone gli aspetti fondamentali e cogliendone la natura probabilistica, coglie le relazioni di causa ed effetto negli eventi, analizza e classifica dati.	Livello intermedio 8 - 7
			Riferisce in modo semplice fatti e fenomeni, coglie le relazioni di causa ed effetto negli eventi, analizza e classifica dati.	Livello base 6
			Individua analogie e differenze tra fenomeni ed eventi e coglie le relazioni di causa ed effetto se opportunamente guidato.	Livello minimo 5
	Competenza Digitale Consapevolezza ed espressione culturale	Acquisire ed interpretare l'informazione: Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.	Comprende la differenza tra fatti, opinioni ed informazioni, li interpreta in modo critico ed autonomo e ne valuta consapevolmente l'attendibilità e l'utilità.	Livello avanzato 10 - 9
			Analizza spontaneamente le informazioni ricevute nei diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità. Coglie la differenza tra fatti e opinioni.	Livello intermedio 8 - 7
			Individua i fatti principali nelle informazioni ricevute nei diversi ambiti e attraverso strumenti comunicativi diversi.	Livello base 6
			Coglie i fatti principali nelle informazioni ricevute attraverso strumenti comunicativi diversi se opportunamente guidato.	Livello minimo 5

(*) LEGENDA

Il livello avanzato corrisponde ad un'ottima padronanza delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite.

Il livello intermedio corrisponde ad una buona padronanza delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite.

Il livello base corrisponde ad una padronanza basilare delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite.

Il livello minimo corrisponde ad una minima padronanza delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF vengono integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento di educazione civica. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento di educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. Gli indicatori della griglia di valutazione sono declinati tenendo conto delle conoscenze, delle abilità e degli atteggiamenti. Le Conoscenze (valutabili attraverso test, presentazioni in pubblico, relazioni e simili) sono relative ai contenuti proposti; le Abilità (valutabili attraverso esercizi, test di laboratorio, presentazioni multimediali, ricerche e simili) hanno ad oggetto il saper fare e l'aver sviluppato capacità critiche, di collegamento, di interiorizzazione e rielaborazione; le Competenze (valutabili attraverso l'osservazione sistematica e compiti di realtà) sono relativi al saper essere ed al saper mettere in atto comportamenti coerenti con la matrice valoriale della disciplina.

➤ INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

Favorire il recupero delle carenze in itinere utilizzando le nuove metodologie didattiche centrate sull'alunno (flipped classroom, soft skills, peer learning, debate, brainstorming, team building)

Attivare percorsi laboratoriali e artistico-espressivi con riferimento alle competenze chiave europee: competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali e competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare.

Organizzare dell'assistenza pomeridiana settimanale per approfondimenti/recuperi disciplinari e per lo sviluppo di un proprio metodo di studio.

Criteri di ammissione alla classe successiva

Sono ammessi alla classe successiva gli alunni che in sede di scrutinio finale conseguano un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e una votazione di profitto non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina.

Criteri di non ammissione alla classe successiva

Il giudizio di non ammissione verrà espresso nello scrutinio finale nel caso di valutazione inferiore a sei decimi in condotta e/o di rendimento negativo caratterizzato da gravi livelli di insufficienza in più di tre discipline (Delibera Collegio Docenti del 3/09/2018) tali da compromettere la qualità del processo educativo e di apprendimento, per cui gli esiti formativi e cognitivi risultano attestati al di sotto

degli standard minimi definiti per ciascuna disciplina .

Per gli allievi che abbiano avuto la sospensione del giudizio, il giudizio di non ammissione verrà espresso nel caso di non raggiunti livelli di sufficienza in tre discipline, tali da compromettere la qualità del processo educativo e di apprendimento. Nel caso di ammissione, per gli studenti del triennio, si procederà all'attribuzione dei crediti formativi.

(Delibera Collegio dei Docenti 30/08/2023)

Per tutti gli studenti ammessi all'a.s. successivo al termine degli scrutini di fine anno, il credito scolastico sarà attribuito in base alla normativa vigente

Media dei voti	Fasce di credito	Fasce di credito	Fasce di credito
	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Il credito scolastico esprime la valutazione in base ai seguenti elementi:

- profitto nelle singole materie e nel complesso
- progresso nell'apprendimento, impegno e interesse al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative
- assiduità nella presenza scolastica
- Il credito scolastico, con il quale gli studenti partecipano all'esame, scaturisce dalla somma del credito assegnato per la classe terza e per la classe quarta, cui aggiungere quello attribuito per la classe quinta. L'attribuzione (per ciascun anno) avviene in base alla media dei voti conseguiti, cui corrisponde la fascia di credito che presenta due valori: il minimo e il massimo, attribuiti secondo quella che è la media riportata. Gli studenti che ottengono un voto inferiore a 9 decimi in condotta non potranno conseguire il massimo punteggio nei crediti maturità. In virtù di quanto disposto dall'OM n. 65/2022 per l'a.s. 2023/24, si deve dapprima attribuire il credito scolastico per la classe quinta, sommandolo a quello assegnato per le classi terza e quarta, sulla base della tabella (Allegato A) allegata

al D.lgs. 62/2017 che è in quarantesimi, e poi convertire il predetto credito in cinquantesimi, sulla base della tabella 1 di cui all'allegato C all'OM. In pratica, l'attribuzione del credito avviene in due step: attribuzione del credito in quarantesimi sulla base dell'Allegato A al D.lgs. 62/2017 (a tal fine si somma: credito terzo anno, credito quarto anno e credito attribuito per il quinto anno); conversione in cinquantesimi, in base alla tabella allegata all'OM, del credito attribuito in quarantesimi.

Validità dell'anno scolastico

In base agli artt. 2 e 14 del DPR 122/2009, la C.M. n.20 del 4 marzo 2011, la C.M. 95 del 24 ottobre 2011, per l'accesso alla valutazione finale di ogni studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale di ogni percorso scolastico. Il mancato conseguimento del limite di frequenza comporta la non ammissione alla classe successiva e/o la non ammissione all'esame di Stato. I limiti minimi di frequenza, calcolati sul monte ore annuale del nostro Liceo, sono

- per il Biennio e per il Triennio il limite massimo di assenze è del 25% del monte ore annuale.

Vanno conteggiate come **presenze**:

- la partecipazione ad attività culturali e formative approvate dagli organi collegiali della scuola (campionati studenteschi, progetti didattici inseriti nel POF e/o approvati dal Consiglio di Classe, attività di orientamento, ecc.)
- attività didattica extrascolastica (uscite didattiche, viaggi e visite di istruzione, scambi culturali, ecc.)
- la partecipazione ad esami di certificazione esterna linguistica, se approvati dalla scuola.
- In tutti questi casi sul registro di classe verrà annotata la motivazione della mancata presenza in aula.

Sono considerate come **assenze** le ore relative a:

- entrate posticipate e/o uscite anticipate;
- assenze per malattia;
- assenze per motivi familiari;



- astensione dalle lezioni (manifestazioni degli studenti);
- mancata frequenza delle attività organizzate dalla scuola in caso di non partecipazione a viaggi di istruzione o a visite guidate;
- mancata partecipazione alle attività didattiche e formative straordinarie organizzate in orario curricolare scolastico;

All'unanimità il Collegio Docenti delibera in data 30/08/2024 , in base alla legge n° 122 del 22/06/2009, che le assenze degli alunni vengano computate in ore e non in giorni, rispettando il monte ore stabilito dal MIUR.

Le istituzioni scolastiche possono inoltre stabilire, per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe al limite delle assenze. Pertanto, in deroga alla legge stessa, il Collegio Docenti delibera che gli alunni affetti da patologia medica continuativa e documentata dallo specialista o dal medico di famiglia; gli alunni con contratto di lavoro con regolare posizione INPS, documentata dal datore di lavoro; gli alunni che siano assenti per motivi di studio; gli alunni impegnati in regolari attività agonistiche e sportive, purché documentate ea condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati, siano ammessi all'esame di Stato.

Il voto di comportamento entra nel conteggio della media dei voti di ogni studente e saranno ammessi alla classe successiva gli alunni che in sede di scrutinio finale abbiano conseguito un voto di condotta non inferiore a 6/10 e una votazione di profitto non inferiore 6/10 in ogni disciplina.

Vengono di seguito riportati i criteri della sua attribuzione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

<p>Voto 10 partecipazione consapevole e propositiva; impegno ed interesse notevoli</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipa consapevolmente e criticamente alla vita scolastica e alle attività extracurricolari proposte dalla scuola. • Esegue in maniera autonoma le consegne. • Coinvolge positivamente la classe nel dialogo educativo. • Rispetta il Regolamento d'Istituto, contribuisce alla sua positiva applicazione e, qualora necessario, ne propone integrazioni e miglioramenti. • Con spirito di condivisione e matura responsabilità offre un originale contributo alle iniziative del gruppo classe. • Frequenza e puntualità assidua e costante.
<p>Voto 9 partecipazione collaborativa; impegno assiduo e regolare; interesse motivato</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipa con interesse e spirito critico alla vita scolastica e alle attività extracurricolari proposte dalla scuola. • Adegua ai doveri scolastici con puntualità e significativi risultati. • Nell'ambito del dialogo educativo formula proposte equilibrate ed efficaci. • Rispetta il Regolamento d'Istituto e contribuisce alla sua positiva applicazione. • Offre un importante contributo alle iniziative del gruppo classe. • Frequenza e puntualità assidua e costante.
<p>Voto 8 partecipazione positiva; impegno ed interesse adeguati alle capacità</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Attenzione e partecipazione alle attività scolastiche complessivamente positive. • Svolge i compiti assegnati, in maniera sostanzialmente regolare. • Comportamento fondamentalmente corretto e rispettoso delle norme che regolano la vita e l'attività dell'istituto scolastico, senza aver ricevuto particolari segnalazioni disciplinari. • Frequenza e puntualità abbastanza regolari.
<p>Voto 7 partecipazione superficiale; impegno ed interesse non sempre assidui e regolari</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Non del tutto costante nell'attenzione e nella partecipazione alle attività scolastiche. • Mancanza di puntualità nell'adempimento delle consegne scolastiche. • Episodiche inosservanze delle norme che regolano la vita e l'attività dell'istituto scolastico, anche con isolate ammonizioni scritte a causa di comportamenti non particolarmente gravi. • Frequenza non del tutto regolare, con ripetuti episodi di entrate e/o uscite fuori orario.
<p>Voto 6 partecipazione irregolare; impegno ed interesse selettivi, limitati ed incostanti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Attenzione saltuaria e partecipazione marginale alle attività scolastiche. • Frequente mancanza di puntualità nell'adempimento delle consegne scolastiche. • Comportamento non sempre corretto nei confronti dei docenti, dei compagni, dell'ambiente scolastico, con scarsa osservanza delle norme che regolano la vita dell'istituto, con la presenza di ammonizioni scritte a causa di comportamenti non particolarmente gravi. • Frequenza irregolare, con numerosi episodi di entrate e/o uscite fuori orario, anche strategici, e scarsa puntualità all'entrata in classe all'inizio delle lezioni e dopo l'intervallo.
<p>Voto 1 ÷ 5 comportamento trasgressivo, non consono al Regolamento di Istituto e alle norme del vivere civile</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Danneggiamento grave e volontario di strutture e/o attrezzature. • Compiimento di fatti di reato. • Ricorso alla violenza. • Atti di discriminazione nei confronti di altre persone. • Utilizzo di termini e/o comportamenti gravemente offensivi e lesivi della dignità altrui. • Minacce. • Introduzione nella scuola di alcolici e/o droghe. • Ogni altro comportamento che preveda irrogazione di sanzioni disciplinari comportanti l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni.

N.B.: L'attribuzione del voto sul comportamento tiene conto dei criteri sopra riportati, ma non include alcun automatismo né la presenza di *tutti* gli indicatori correlati.

➤ PAI

Il **PAI**, o **Piano Annuale per l'Inclusione**, è il documento con cui ogni istituto scolastico valuta e definisce i bisogni educativi e/o formativi dei suoi studenti, organizza e predispone gli interventi necessari su tale fronte e ne monitora gli esiti. Nello specifico il **PAI è un documento che**:

assicura l'attuazione di un approccio didattico-educativo unilaterale;

tutela l'efficacia e la continuità dell'azione didattico-educativa anche in caso di variazioni del personale scolastico responsabile dell'inclusione;

Ciascuna istituzione scolastica, nell'ambito della definizione del **PTOF**, predispone il **Piano per l'inclusione** che definisce le modalità per l'utilizzo coordinato delle risorse, compresi il superamento delle barriere e l'individuazione dei facilitatori del contesto di riferimento nonché per progettare e programmare gli **interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica**.

PAI Approvato il 12 giugno 2024 prot. 343

La normativa di riferimento del PAI è costituita da:

Direttiva BES del 27 dicembre 2012;

Circolare ministeriale del 6 marzo 2013;

Oltre a questi due testi principali, a definire maggiormente il PAI nel corso degli anni hanno contribuito ulteriori note e circolari diramate sia a livello nazionale che regionale.

la redazione del PAI piano annuale per l'inclusività, sarà assegnato a:

Gruppo di Lavoro Inclusione;

Collegio dei Docenti;

Tali organi devono procedere all'approvazione e alla delibera **entro il 30 giugno di ogni anno**.

Per la redazione del PAI si utilizza un modello elaborato dal MIUR il quale comprende 2 parti principali:

Parte I

relativa alle analisi dei punti di forza e delle criticità rilevate nell'anno concluso;

Parte II

relativa agli obiettivi e alle proposte volte all'incremento dell'inclusività per l'anno seguente;

Si allegherà al sito web della scuola il PAI debitamente compilato.

4. ORGANIZZAZIONE

Staff di direzione

Ne fanno parte il Coordinatore scolastico Prof.ssa Giulia Pietroni che ha individuato i seguenti docenti come gruppo di coordinamento:

- Prof. Alfonso Martuscelli
- Prof. Matteo Buzzurro

In relazione a ciò, sono state individuate e assegnate le seguenti commissioni:

- Commissione Elettorale: prof. F. Molinari e prof. A. Pompei
- Commissione PTOF: Prof. M. Buzzurro, Prof.ssa E. Casali, A. Martuscelli
- Commissione Viaggi d'istruzione: Prof.ssa E. Casali, G. Belocchi, A. Martuscelli
- Commissione Orientamento in entrata: coordinatore e referente per l'orientamento in entrata Prof. M. Buzzurro, i docenti tutti in base alle disponibilità personali.
- Commissione Orientamento interno: a carico dei docenti di indirizzo.
- Commissione Disciplinare: prof. Matteo Buzzurro
- Commissione PEI e PAI: prof. Alfonso Martuscelli.
- Commissione STEM: prof. Alfonso Martuscelli, A. Pompei
- Commissione antibullismo: prof. Matteo Buzzurro
- Commissione orientamento in uscita: Prof.ssa Xhaferaj, Prof.ssa Casali, Prof. Belocchi
- Commissione parità di genere: prof.ssa Elettra Casali
- Commissione concorsi ed esposizioni artistiche: prof.ssa Claudia Sangiovanni prof. Andrea Antonello Grebello prof. Giorgio Belocchi

Dipartimenti

I dipartimenti, istituiti nell'art.10 del DPR 89/2010, sono coordinati da un docente scelto in base all'esperienza acquisita e alla capacità di organizzare e promuovere attività di lavoro finalizzate al miglioramento della didattica.

Ruolo fondamentale dei dipartimenti:

- definire gli obiettivi delle discipline (o delle aree disciplinari) in termini di conoscenze, abilità e competenze,
- articolare la didattica delle discipline e stabilire i criteri di valutazione;
- accrescere la comunicazione e la possibilità di veicolare informazioni, conoscenze e competenze fra i docenti creando, quindi, un arricchimento dell'offerta formativa per gli studenti e tendendo contemporaneamente a rendere più omogenei i metodi di insegnamento e la valutazione nelle diverse sezioni e nei corsi;
- accrescere l'innovazione, attraverso un lavoro di ricerca e autoaggiornamento;
- migliorare lo svolgimento delle lezioni e favorire il processo di insegnamento/apprendimento
- proporre la scelta dei libri di testo e dei materiali didattici;

OOCC: Consigli di classe, Collegio docenti, Consiglio d'Istituto

Gli organi collegiali della scuola sono l'organo di gestione ed autogoverno della scuola italiana e realizzano il principio costituzionale della partecipazione democratica alle scelte programmatiche, culturali e formative delle istituzioni scolastiche attraverso la presenza di rappresentanti degli studenti e delle famiglie, che rendono così condivise le scelte fondamentali dell'istituzione scolastica, garantendo le tre libertà costituzionali del successo formativo degli studenti, dell'insegnamento e della scelta educativa delle famiglie.

Consiglio di classe

È composto da tutti i docenti della classe, due rappresentanti dei genitori e due rappresentanti degli studenti; presiede il dirigente scolastico o un docente da lui delegato.

La durata di ogni consiglio è di un'ora: riservato ai docenti della classe nella prima mezz'ora e aperto ai rappresentanti dei genitori e degli alunni nella seconda mezz'ora.

Collegio docenti

Organo di cui fanno parte tutti i docenti dell'istituto, presieduto dal Dirigente scolastico. In aggiunta alle

sue innumerevoli funzioni, esso ha potere deliberante in materia di funzionamento didattico dell'istituto. In particolare cura la programmazione dell'azione educativa anche al fine di adeguare, nell'ambito degli ordinamenti della scuola stabiliti dallo Stato, i programmi di insegnamento alle specifiche esigenze ambientali e di favorire il coordinamento interdisciplinare.

Consiglio di Istituto

È composto da 8 docenti, 2 rappresentanti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario, 4 genitori degli alunni, 4 alunni, il dirigente scolastico. Il presidente viene eletto tra i rappresentanti dei genitori degli alunni.

Coordinatori e segretari dei consigli di classe

Sulla base dell'assegnazione dei docenti alle classi sono stati individuati i coordinatori e i segretari dei consigli di classe. Per l'elenco si rimanda al sito della scuola.

Assemblee di classe e di istituto

La scuola promuove la partecipazione democratica degli studenti, incoraggiando sempre il dialogo e il confronto su qualunque tematica.

Le assemblee di classe e di istituto sono occasioni di riflessione su problematiche sia interne che esterne alla scuola. Ogni studente è stimolato ad acquisire progressivamente consapevolezza dei propri diritti e doveri e a partecipare responsabilmente alle attività del Liceo.

Rapporti scuola – famiglia

I rapporti della scuola con le famiglie sono molto importanti per il confronto sui risultati, sui bisogni e sulle difficoltà che gli alunni incontrano nel loro percorso formativo.

Le iniziative volte a promuovere e consolidare il rapporto scuola – famiglia si articolano in:

- Incontri con i genitori degli studenti di scuola media intesi alla presentazione degli obiettivi, dei piani di studio, delle opportunità, della organizzazione della scuola e della didattica
- Ricevimenti settimanali individuali in orario scolastico
- Colloqui con la presidenza previo appuntamento
- Diffusione della conoscenza delle caratteristiche organizzative, curriculari e didattiche dell'istituzione scolastica attraverso l'elaborazione di documenti di presentazione dei curricula,

delle attività didattiche, delle attività extracurricolari, risposte a quesiti via e-mail

Coordinatori e segretari dei consigli di classe

Sulla base dell'assegnazione dei docenti alle classi sono stati individuati i coordinatori e i segretari dei consigli di classe. Per l'elenco si rimanda al sito della scuola.

5. PROGETTI E ATTIVITA'

➤ PCTO

La legge n.107 del 13 luglio 2015 “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti” ha inserito organicamente l'alternanza scuola lavoro nell’offerta formativa di tutti gli indirizzi di studio della scuola secondaria di secondo grado, come parte integrante dei percorsi di istruzione e, successivamente, con la legge di bilancio è stata disposta la ridenominazione dei percorsi di alternanza scuola-lavoro in "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento" (PCTO) rimodulandone anche la durata minima complessiva.

Le Linee guida per i PCTO pubblicate dal MIUR (ai sensi dell’articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145) evidenziano l’importanza dei PCTO e consolidano una grande consapevolezza: in un mondo in rapida evoluzione, l’istruzione e la formazione sono chiamate a svolgere un ruolo chiave per l’acquisizione di capacità e competenze utili a cogliere le opportunità che si presentano in previsione dei cambiamenti della società e del mondo del lavoro di domani. Con le nuove indicazioni, i PCTO diventano una componente “strutturale” della formazione, al fine di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti, nonché di assicurare loro, oltre alle conoscenze di base, l’acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro, in un contesto economico caratterizzato da dinamismo e innovazione continua.

Particolare attenzione viene posta, pertanto, sulle cosiddette competenze “trasversali” che rivestono un ruolo essenziale nel processo di costruzione del sé e si caratterizzano per l’alto grado di trasferibilità in compiti e ambienti diversi: il livello con cui lo studente le possiede influenza la qualità del suo atteggiamento, l’efficacia delle strategie che è in grado di mettere in atto e la capacità orientativa in diversi ambiti. Scopo del progetto di PCTO è di promuovere le competenze imprenditoriali e digitali, la capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale. I PCTO, inoltre, contribuiscono ad esaltare la valenza formativa dell’orientamento in itinere, laddove pongono gli studenti nella condizione di maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni, delle proprie attitudini, in funzione del contesto di riferimento e della realizzazione del proprio progetto personale e sociale. La scuola è chiamata, quindi, a confrontarsi con il mondo del lavoro ed a cogliere le specificità del contesto territoriale attraverso processi di integrazione tra il sistema d'istruzione ed i diversi organismi presenti a livello locale.

Comunicazione PCTO

Dall'anno scolastico 2025/26 il PCTO costituisce requisito per l'ammissione all'Esame di Stato lo svolgimento dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) e/o delle attività assimilabili. Per i candidati esterni le attività assimilabili ai PCTO sono accertate e valutate dal Consiglio della classe dell'istituzione scolastica, statale o paritaria.

Inoltre, in attuazione delle disposizioni introdotte dalla legge 150/2024 in materia di valutazione del comportamento degli studenti della Scuola secondaria di secondo grado, qualora il candidato riporti, in sede di scrutinio finale, una valutazione inferiore a sei decimi, non sarà ammesso all'Esame di Stato, se invece, la valutazione del comportamento sarà pari a sei decimi, in sede di colloquio discuterà un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale fondata sul rispetto dei principi costituzionali.

La definizione dell'argomento oggetto dell'elaborato sarà effettuata dal Consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale; l'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, saranno comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso. La valutazione della condotta inciderà sui crediti per l'ammissione all'Esame di Stato. Infatti, il punteggio più alto potrà essere assegnato esclusivamente agli studenti che avranno ottenuto un voto di comportamento pari o superiore a nove decimi. Tale disposizione trova applicazione anche ai fini del calcolo del credito degli studenti frequentanti, nel corrente anno scolastico, il terzultimo e penultimo anno.

Valorizzare il comportamento dei nostri ragazzi è funzionale a ristabilire il principio della responsabilità individuale, un elemento cruciale nella formazione dei cittadini di domani".

Decreto concernente le modalità del monitoraggio qualitativo dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento ai sensi dell'articolo 17, comma 4 del decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48, convertito con modificazioni dalla legge 3 luglio 2023, n. 85 nonché le modalità di costituzione e funzionamento dell'Albo nazionale delle buone pratiche e la composizione e il funzionamento dell'Osservatorio nazionale dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, ai sensi dell'articolo 1, comma 784-quinquies e 784-sexies della legge 30 dicembre 2018, n. 145, introdotti con l'articolo 32 della legge 13 dicembre 2024, n. 203 .

Si rende noto, in base a quanto riportato sopra, secondo le nuove normative vigenti, che i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) devono essere coerenti con il piano triennale dell'offerta formativa e con il profilo culturale, educativo e professionale in uscita dei singoli indirizzi di studio offerti dalle istituzioni scolastiche, prevedendo per le istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione l'individuazione, nell'ambito dell'organico dell'autonomia e avvalendosi delle risorse disponibili, del docente coordinatore di progettazione; la necessità che i

PCTO siano progettati anche tenendo conto delle attitudini personali delle studentesse e degli studenti nell'ambito di un progetto formativo e educativo di qualità, compatibile con l'imprescindibile ruolo educativo svolto dalla scuola;

la necessità di promuovere strategie efficaci e innovative dirette alla valorizzazione e diffusione di soluzioni organizzative ed esperienze di eccellenza nell'ambito dei PCTO affinché rispondano a criteri di qualità sotto il profilo formativo e orientativo, quali strumenti essenziali per il miglioramento della qualità dell'offerta formativa capace di allinearsi ai mutamenti sociali e culturali, economici e produttivi, tecnologici e digitali della società contemporanea.

Il monitoraggio tiene conto dei seguenti campi di osservazione a partire dai quali individuare indicatori di qualità:

coerenza delle progettazioni con il piano triennale dell'offerta formativa comprensivo del piano per l'inclusione e con il profilo culturale, educativo e professionale (PECuP) in uscita dei singoli indirizzi di studio offerti dalle istituzioni scolastiche, come previsto dall'articolo 1, comma 784 bis, legge 30 dicembre 2018 n. 145;

coerenza tra i fabbisogni professionali del territorio, le proposte delle istituzioni scolastiche e le attitudini degli studenti, come previsto dal punto 4 delle Linee guida per i PCTO di cui al D.M. 774 del 04.09.2019;

co-progettazione dei percorsi di PCTO con la struttura ospitante e con il coinvolgimento dello studente e comunicazione alla famiglia, come previsto dal punto 4.2 delle Linee guida per i PCTO di cui al D.M. 774 del 04.09.2019;

descrizione delle competenze trasversali attese dai PCTO, anche con riferimento alla competenza multilinguistica, in ossequio a quanto stabilito dalla Raccomandazione del Consiglio UE del 22 maggio 2018 sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente, come previsto dal punto 3 delle Linee guida per i PCTO di cui al D.M. 774 del 04.09.2019;

individuazione degli strumenti predisposti dal Consiglio di classe per la valutazione degli esiti delle attività di PCTO e delle loro ricadute sugli apprendimenti disciplinari e sulla valutazione del comportamento, come previsto dal punto 4.4 delle Linee guida per i PCTO di cui al D.M. 774 del 04.09.2019;

individuazione della struttura ospitante con riferimento alle tematiche della salute e della sicurezza, tenendo conto della formazione specifica erogata alle studentesse e agli studenti, del documento di valutazione dei rischi (DVR), integrato con la sezione dedicata all'accogliimento degli studenti, e del rispetto della proporzione numerica studenti/tutor aziendale, come previsto dall'articolo 5 del D.I. 3 novembre 2017, n. 195 - Carta dei diritti e dei doveri degli studenti in alternanza scuola-lavoro, e dal comma 784 quater dell'art 1 della Legge 30/12/2018, n.145, introdotto dall'art. 17, comma 4, del D.L. 48/2023;

individuazione della struttura ospitante con riferimento alla formazione del tutor aziendale nell'accoglienza e nell'affiancamento formativo degli studenti, anche con riferimento alla frequenza di corsi avanzati in materia di salute e sicurezza ex D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e alla presenza della figura di affiancamento alle studentesse e agli studenti, in caso di svolgimento dei lavori consentiti alle condizioni di cui all'articolo

6, comma 2, della Legge 17 ottobre 1967, n. 977, così come modificata dal D. Lgs. 4 agosto 1999, n. 345 e dal D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 262;

con particolare riferimento agli istituti tecnici e professionali, descrizione delle attività previste presso la struttura ospitante italiana o estera, anche in riferimento all'Atlante del lavoro e, in particolare, ai settori economico-professionali (SEP), alle aree di attività (AdA), ai codici ATECO e ai codici NUP;

con particolare riferimento agli istituti tecnici e professionali, descrizione delle competenze tecnico-professionali attese dai PCTO, anche in riferimento all'Atlante del lavoro e, in particolare, ai settori economico-professionali (SEP), alle aree di attività (AdA), ai codici ATECO e ai codici NUP;

utilizzo di laboratori territoriali per l'occupabilità ex legge 13 luglio 2015, n. 107 e decreto ministeriale del 4 settembre 2015, n. 657 o di altri spazi analoghi dall'alto profilo innovativo a disposizione di più scuole del territorio, dove sviluppare pratiche didattiche avanzate in sinergia con le politiche locali per il lavoro e le imprese;

efficacia comprovata della pratica e sua replicabilità in contesti territoriali differenti, capacità di adattarsi alle specificità culturali locali senza perdere la propria funzionalità e gli obiettivi principali, consentendo quindi un'applicazione efficace anche in realtà con risorse e caratteristiche culturali diverse;

ricadute su curriculum, orientamento e occupabilità, favorendo la transizione degli studenti verso il mondo del lavoro o l'apprendistato e quindi contribuendo concretamente alla costruzione di percorsi formativi coerenti con le esigenze del mercato del lavoro, facilitando l'inserimento degli studenti in opportunità di apprendistato o rapporti lavorativi;

realizzazione di un output tangibile, come un prodotto o un servizio, che risponda a un bisogno reale e abbia un impatto misurabile, dimostrando quindi di avere una capacità di generare valore aggiunto.

Nel nostro territorio è presente un polo scientifico, con realtà importanti a livello nazionale ed internazionale, l'Osservatorio astronomico di Monte Porzio. La scuola è chiamata, quindi, a confrontarsi con il mondo del lavoro ed a cogliere le specificità del contesto territoriale attraverso processi di integrazione tra il sistema d'istruzione ed i diversi organismi presenti a livello locale.

Un numero notevole di associazioni di volontariato e diversi siti di interesse, quali le **Ville tuscolane**, **l'Abbazia di San Nilo a Grottaferrata** e gli altri disseminati nei vari comuni del territorio. Altri comuni con i quali la scuola stringe significative collaborazioni sono i comuni di **Rocca di Papa**, con la partecipazione dell'infiorata, **Monte Porzio Catone** con il Murales al palazzetto dello sport.

La scuola parteciperà attivamente ai diversi bandi proposti dai diversi comuni limitrofi e non. Tali bandi saranno pubblicati su una sezione dedicata sul sito della scuola, tempestivamente aggiornato. La partecipazione da parte degli alunni saranno considerate nelle ore previste e conteggiate per il PCTO.

Nelle Linee guida del MIUR si richiamano anche la Carta dei diritti e dei doveri degli studenti in PCTO ed il Patto

educativo di corresponsabilità, documenti a cui la scuola fa riferimento nella scelta e nella realizzazione dei percorsi proposti. Le attività relative al progetto di PCTO si svolgono a partire dal terzo anno dell'istruzione secondaria superiore. La rimodulazione del monte ore previsto per tali attività nei Licei artistici ha stabilito la riduzione dalle precedenti 120 alle attuali 90 ore, da svolgersi complessivamente durante il secondo biennio e l'ultimo anno di corso. Al fine di distribuire in modo strutturato lo svolgimento del monte ore previsto, i Consigli di Classe tenderanno a programmare la realizzazione di attività pari a circa 40 ore durante il terzo anno, 30 ore durante il quarto e le residue 20 ore durante l'ultimo anno del corso di studi.

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Il Collegio Docenti approva ogni anno una serie di attività e di progetti per ampliare l'offerta scolastica. Tali attività e progetti concorrono al conseguimento degli obiettivi formativi curricolari, del Piano di Miglioramento e anche degli Obiettivi Prioritari. Vengono attivati sia in orario curricolare che extracurricolare, sulla base di specifici criteri deliberati.

I progetti e le attività proposte sono stati classificati in base agli ambiti:

- Orientamento e Accoglienza
- Inclusione e prevenzione alla dispersione
- Educazione alla cittadinanza
- Educazione alla salute
- Educazione alla sicurezza
- Educazione allo sport Approfondimento disciplinare e interdisciplinare (specifico per ogni indirizzo e/o una o più discipline)
- Formazione e orientamento professionale

➤ MONITORAGGIO PROGETTI

L'attenzione alla qualità degli interventi formativi richiede che i diversi progetti e attività, che integrano la didattica curricolare, prevedano un momento di verifica del grado di soddisfazione nei destinatari e dell'effettivo raggiungimento delle finalità perseguite. La qualità di un progetto formativo viene valutata in relazione a:

1. raggiungimento degli obiettivi fissati (efficacia)
2. soddisfazione o gradimento nei destinatari finali
3. integrazione nella didattica curricolare e coerenza con gli obiettivi trasversali. Il monitoraggio dei progetti è effettuato in due fasi: a gennaio: per effettuare un controllo in itinere, allo scopo di individuare eventuali scostamenti, analizzarne le cause e introdurre tempestivamente gli opportuni correttivi;

1. a giugno: per redigere la valutazione finale, allo scopo di individuare i punti di forza/debolezza, analizzare eventuali insuccessi, rilevare il grado di soddisfazione degli utenti, formulare proposte operative per il futuro.

2. Apposita documentazione e questionari sono disponibili per i referenti.

➤ **PROGETTI PCTO**

ORIENTAMENTO IN USCITA

La **NABA** è un'accademia privata **legalmente riconosciuta dal MUR** e conferisce lauree di primo e di secondo livello.

Per il secondo anno consecutivo è la migliore Accademia di Belle Arti italiana e nella top 100 delle migliori università del mondo per il settore Art & Design.

Invio in allegato il pdf della brochure e il link per accedere al nostro sito www.naba.it/it

L'offerta formativa comprende Corsi Triennali, Bienni Specialistici e Master nelle aree di:

Fashion Design (design – styling)

Graphic Design (comunicazione e pubblicità)

Comics and Visual Storytelling

Workshop PCTO: workshop esclusivi, validi anche per il PCTO.

Realizzazione di lezioni nelle aree (moda, grafica, architettura, arte, ecc.). sviluppo dei progetti ad hoc, anche interdisciplinari.

- **Incontro di orientamento:** durante questo incontro della durata di circa un'ora dedicato agli studenti di quarta e quinta, presentiamo i sette corsi triennali proposti da NABA e le modalità di ammissione con anche la possibilità di partecipare al bando per ottenere le borse di studio messe in palio dall'Accademia.

I workshop e/o l'incontro di orientamento si possono svolgere a scuola da voi o online (utilizzando la nostra piattaforma zoom o un'eventuale piattaforma a vostra discrezione) ma sicuramente avremmo il piacere e la preferenza di ospitarvi in Campus da noi in Via Ostiense 92.

➤ ASSORIENTA

L'Associazione ha il fine di supportare il singolo studente nella realizzazione di un progetto di vita personale e professionale che ha bisogno di un'azione finalizzata alla costruzione del sé e alla realizzazione sociale del cambiamento. Vengono illustrati alcuni sbocchi professionali: carriere in divisa, professioni sanitarie, diverse facoltà universitarie PCTO in modalità e-learning.

➤ CORSO SULLA SICUREZZA

Corso sulla Sicurezza MIUR-INAIL Corso obbligatorio sulla sicurezza ai sensi del D.lgs n. 81/08 e ss.mm.ii. Si tratta del corso proposto dal MIUR in collaborazione con l'INAIL svolto in modalità e learning.

Tutti gli studenti delle classi terze sono tenuti a frequentare il corso di formazione sulla sicurezza nell'ambiente di lavoro.

A tal fine il MIUR, in collaborazione con l'INAIL, ha realizzato uno specifico percorso formativo da seguire in modalità e-learning, dal titolo "Studiare il lavoro" e della durata di complessive 4 ore. Il corso è composto da 7 moduli con test intermedi che ciascuno studente è tenuto a seguire accedendo alla Piattaforma: https://www.istruzione.it/alternanza/la-piattaforma_sicurezza.html

Al termine del percorso, superato l'esame finale, lo studente consegnerà l'attestato di partecipazione al corso.

➤ Tirocinio Formativo e di Orientamento | UniPegaso

Università Telematica Pegaso

<https://www.unipegaso.it> > studenti > tirocinio

L'Università Telematica **Pegaso** promuove e sostiene le attività di tirocinio formativo e di orientamento a favore degli studenti iscritti ai corsi di laurea.

➤ GUIDE TURISTICHE

I ragazzi hanno l'occasione di accompagnare il pubblico alla scoperta del patrimonio di arte e natura del proprio territorio e di sentirsi direttamente coinvolti nella vita sociale, culturale ed economica della comunità, diventando esempio per altri giovani in uno scambio educativo tra pari. Il progetto si concretizza con la loro partecipazione sul campo presso istituzioni museali pubbliche o private.

➤ LABORATORIO DIDATTICO: Progettare una collezione d'arte.

Un percorso dedicato alle collezioni di Palazzo Venezia: dalle opere di Giorgione e Vasari agli studi in terracotta di Bernini, dalle maioliche di un'antica spezieria ai bronzetti settecenteschi, dalle porcellane orientali all'armeria del principe Odescalchi. La visita segue le tracce di Athanasius Kircher e della sua dispersa camera delle meraviglie, ripercorre i gusti esotici dei collezionisti moderni, racconta il lavoro e la figura di Federico Hermanin, primo direttore del Museo di Palazzo Venezia. In laboratorio gli studenti progettano collezioni tematiche in cui "mettere in scena" opere, oggetti e materiali dell'arte.

➤ PROGETTO TEATRALE

La scuola attuale, chiamata a sperimentare la più ampia varietà possibile di linguaggi per riuscire a trasmettere efficacemente i propri contenuti, non può prescindere dalla fruizione e dall'insegnamento del linguaggio teatrale, dotato di una forza comunicativa davvero potente, tale da incidere su alcune tra le dimensioni sostanziali dell'essere umano: il rapporto con il proprio corpo, la creatività e la relazione con l'altro. Per le sue finalità pedagogiche, il laboratorio di teatro è focalizzato sul processo più che sul prodotto, l'attenzione si concentra sul modo in cui si svolgono le attività, sull'efficacia formativa del percorso compiuto dagli alunni. Percorso che mira a favorire il superamento di alcune criticità che si riscontrano in età scolare: la timidezza, l'aggressività, la difficoltà ad esprimersi e comunicare e a rafforzare la capacità di lavorare in gruppo, di ascoltare se stessi e gli altri, concentrandosi insieme verso un obiettivo comune. L'esperienza teatrale stimola, infatti, le diverse forme di apprendimento, potenziando ed indirizzando energie creative ed alimentando il gusto.

➤ PROGETTO PASSIONE E SPETTACOLO

Iniziativa finanziata dalla regione Lazio nell'ambito dell'avviso pubblico PR FSE Fluss 2021-2027 – arti e creatività azioni sperimentali per l'attivazione di laboratori formativi e divulgativi presso i teatri e cinema del Lazio obiettivo di

Policy 2 “UN’ EUROPA PIU’ SOCIALE”

Sviluppo del progetto. Gli alunni sperimenteranno le varie figure professionali che ruotano intorno al mondo dello spettacolo.

L’autore

Scrittura

Sviluppo dei personaggi e della trama

Revisione e rifinitura

Collaborazione

Promozione e

distribuzione Regista

PROIEZIONI CINEMATOGRAFICHE PER LE SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO E SECONDO GRADO FRANCESCA CABRINI-d

Distribuzione Federica Picchi, regia Alejandro Monteverde interpreti Cristiana Dell’Anna, David Morse, Romana Maggiora Vergano, Federico Ielapi, Virginia Bocelli, Rolando Villazòn con Giancarlo Giannini e John Lithgow . SCHEDA SINTETICA Durata: 143minuti; Genere: Bibliografico; Regia: Alejandro Monteverde; Attori: Cristiana Dell’Anna, David Morse, Romana Maggiora Vergano, Federico Ielapi, Virginia Bocelli, Rolando Villazòn con Giancarlo Giannini e John Lithgow; Distribuzione: Federica Picchi, Dominus Production.

➤ PROGETTO CENTRO DIURNO “IL GIRASOLE”

Via XXV aprile, 28/40 Ariccia (Roma)In collaborazione con il centro DIURNO IL GIRASOLE, i nostri allievi avranno la possibilità di lavorare al Progetto IL COLORE COME UN’ EMOZIONE di Kandinsky. Gli alunni saranno parte integrante del progetto, e attraverso la musica e la pittura guideranno i ragazzi del centro verso una nuova esperienza sensoriale in chiave di cittadinanza attiva e di inclusione.

➤ INFIORATA PRESSO IL COMUNE DI ROCCA DI PAPA

la scuola sarà coinvolta nella realizzazione di un'opera d'arte in occasione dei festeggiamenti del Corpus Domini. Le opere verranno realizzate con della segatura colorata, che sostituirà l'antica usanza dell'uso dei petali di fiori in un'ottica green e di riciclo dei materiali. I nostri ragazzi potranno realizzare l'opera insieme ai docenti e le ore verranno conteggiate come PCTO (ex alternanza scuola-lavoro).

➤ VI.VE

Per l'anno scolastico 2023/2024 il VIVE propone alle scuole di ogni ordine e grado **una proposta educativa gratuita** con visite guidate, visite animate, laboratori, visite sensoriali, visite tattili, attività in LIS – Lingua dei Segni Italiana e PCTO - Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento.

Le attività educative del VIVE sono progettate come integrazione e approfondimento interdisciplinare dei programmi scolastici; i contenuti vengono modulati in base all'età dei partecipanti per consentire un'esperienza di fruizione appagante e formativa

VI.VE si propone anche per l'a.s. 2024/25 una nuova offerta: Comunicazione e crowdfunding per un museo di tutti. Volge alle figure professionali del comunicatore, del social media manager, dell'esperto di crowdfunding e fundraising. Il percorso del pcto porterà i partecipanti alla realizzazione di un cortometraggio con lo scopo di far conoscere il museo.

➤ LABORATORIO CALCOGRAFICO SAN NILO DI GROTTAFERRATA IL FESTIVAL DEL DISEGNO ALL AROUND FABRIANO

Il laboratorio offrirà, infatti, la possibilità di realizzare gratuitamente una propria incisione calcografica e di stamparla, vivendo così un momento di creazione artistica unica.

Denominazione progetto: Progetto di restyling Sala Belvedere e Sala delle colazioni di Villa Tuscolana, Comune di Grottaferrata

Descrizione sintetica dell'attività con eventuale indicazione dell'area tematica di riferimento. Villa Tuscolana comune di Frascati

Il Progetto di restyling di due sale di una villa storica, si propone di arricchire il curriculum scolastico con una esperienza che avvicini i discenti ai beni culturali e ad un percorso professionale oltre che sviluppare una forte attenzione alla cittadinanza attiva, quindi di trovare un nuovo spazio educativo integrato con il territorio, nuovi metodi e modelli formativi.

Denominazione progetto: Progetto di recupero e valorizzazione del Parco della Rimembranza e del Parco Squarciarrelli a Grottaferrata

Responsabile del progetto: Prof. Andrea Grebello
Descrizione sintetica dell'attività con eventuale indicazione dell'area tematica di riferimento
Il Progetto si propone di arricchire il curriculum scolastico con una esperienza che avvicini i discenti ad un percorso professionale oltre che sviluppare un atteggiamento propositivo per una vita di impegno nella cittadinanza attiva, quindi di trovare un nuovo spazio educativo integrato, per propria natura, con il territorio, nuovi metodi e modelli formativi;

Orientamento

L'orientamento scolastico è un'attività molto importante della scuola. Essa deve infatti offrire agli allievi gli strumenti per capire le proprie attitudini al meglio.

La scuola organizza interventi di orientamento

in entrata:

- presso scuole medie, dove docenti del liceo illustrano le caratteristiche dell'indirizzo di studi del liceo
- open day, generalmente nel mese di dicembre e febbraio

in uscita:

- presso Università, Accademie d'Arte

Bienno: orientamento al termine del secondo anno per poter scegliere l'indirizzo di specializzazione

6. FORMAZIONE DEL PERSONALE

Ogni aggiornamento, in una scuola che vuole essere al passo con i rapidi cambiamenti della società ed attenta ai bisogni del nostro tempo, è occasione indispensabile per qualificare sempre meglio l'opera educativa e professionale dei singoli docenti. Per questo il nostro istituto è impegnato a curare la formazione e l'aggiornamento dei docenti e degli altri operatori nella scuola attraverso varie attività e corsi:

- Ambito disciplinare come richiesto dai singoli Dipartimenti
- Competenze e dinamiche relazionali
- Valutazione
- DSA (Disturbi Specifici dell'Apprendimento)
- BES (Bisogni Educativi Specifici)
- Sicurezza

7. USCITE DIDATTICHE

➤ REGOLAMENTO VIAGGI E USCITE D'ISTRUZIONE

Art. 1) Finalità 1. La scuola considera le visite guidate a musei, mostre, manifestazioni culturali di interesse didattico, lezioni con esperti e visite a enti istituzionali o amministrativi, la partecipazione ad attività teatrali e sportive, i soggiorni presso laboratori ambientali, la partecipazione a concorsi o progetti comunali, provinciali, regionali, nazionali, europei, a campionati o gare sportive, a manifestazioni culturali o didattiche, i viaggi di istruzione (da uno a più giorni) parte integrante e qualificante dell'offerta formativa e dei progetti didattici curricolari inseriti nella programmazione di ciascun Consiglio di Classe per singole discipline o per percorsi interdisciplinari.

2. Le visite guidate e i viaggi di istruzione costituiscono iniziative complementari alle attività istituzionali della scuola e vengono effettuate per esigenze didattiche connesse ai programmi di insegnamento, alla programmazione didattica e alle esigenze del PTOF.

3. La loro gestione rientra nell'autonomia decisionale e nella diretta responsabilità delle istituzioni scolastiche. La scuola pertanto determina autonomamente il periodo più opportuno di realizzazione, individua partecipanti e accompagnatori, destinazione e durata. In tal senso, si rende noto che per la partecipazione è strettamente subordinata alla condotta, che non deve essere inferiore a 8.

4. Le attività e soggiorni sportivi costituiscono parte integrante dell'attività didattica e verranno effettuate con la supervisione dei docenti di educazione fisica e con la collaborazione di tutti i docenti.

5. Le visite e i viaggi di istruzione devono essere programmati nel rispetto dei seguenti criteri educativi:

- 1) tutte le iniziative devono far parte della Programmazione didattica;
- 2) tutte le iniziative devono perseguire scopi istruttivi, culturali, relazionali e di socializzazione;
- 3) tutte le iniziative devono rappresentare un'occasione speciale di arricchimento personale.

Art. 2) Tipologie di visite guidate e viaggi di istruzione

1. Lezioni esterne che si esauriscono entro l'orario di lezione del docente accompagnatore.

2. Visite guidate - Per "visite guidate" si intendono tutte le iniziative che comportino qualsiasi uscita dalla sede scolastica in attuazione della programmazione didattica elaborata dai docenti.

2.1 Le visite guidate possono essere:

- a. uscite a piedi verso mete facilmente raggiungibili;
- b. uscite con autobus di linea e/o altri mezzi in ambito cittadino;
- c. uscite con autobus a noleggio, autobus di linea extraurbana, treno e barca.

3. Viaggi di integrazione culturale (effettuabili sia in Italia che all'estero)
4. Viaggi di integrazione della preparazione di indirizzo o altre discipline
5. Viaggi connessi ad attività sportive Il Dirigente Scolastico può autorizzare la partecipazione a spettacoli, mostre, iniziative culturali e sportive per i quali non è stata possibile preventiva programmazione e nello stesso tempo autorizzare la variazione di date e di viaggi di istruzione per cause impreviste (maltempo, indisponibilità bus, emergenze sanitarie...).

Art. 3) Autorizzazioni dei genitori

1. Per tutte le visite guidate, viaggi di istruzione, viaggi connessi ad attività sportive deve essere acquisita l'autorizzazione scritta dei genitori degli alunni.
2. Per le visite guidate che abbiano una durata superiore all'orario giornaliero o che comportino il noleggio di pullman o di altri mezzi di trasporto o il pernottamento nella località di destinazione, l'autorizzazione scritta va richiesta volta per volta. Le autorizzazioni firmate dai genitori vanno conservate fra la documentazione di ciascuna singola visita guidata fino alla fine dell'anno scolastico ed oltre l'anno scolastico in caso di contenzioso.

3. Gli accompagnatori degli alunni sono i docenti di classe.

È prevista la presenza di almeno un accompagnatore ogni quindici alunni al massimo estendibile a n. 3 per classe previa delibera del Consiglio di Istituto; per gli alunni disabili si provvederà in base alla gravità della disabilità. Nell'organizzare visite guidate di carattere ambientale/naturalistico, i genitori e i docenti valuteranno la partecipazione di alunni che presentano particolari allergie.

Qualora gli operatori scolastici non siano disponibili alla somministrazione dei farmaci, si valuteranno le seguenti soluzioni:

- Possibilità di auto somministrazione del farmaco;
- Accompagnamento dell'allievo da parte di un genitore

Sentito il parere del Consiglio di Classe è consentita la partecipazione di un genitore che si renda disponibile, per alunni con particolari bisogni. Il genitore interessato e/o persona/e debitamente delegata/e potrà partecipare al viaggio di istruzione con il mezzo proprio o, se la capienza del pullman lo consente, usufruendo dell'automezzo utilizzato dalle classi. La partecipazione dei genitori o delle altre persone maggiorenni delegate, deve essere comunque autorizzata dal Dirigente Scolastico e, in ogni caso, non può comportare oneri per la scuola. Art. 4)

Programmazione

1. Le iniziative sono programmate dai docenti nell'ambito della più generale programmazione educativa e didattica ed in coerenza con il PTOF.

2. Organi competenti per la programmazione e gli adempimenti

a) Consiglio di Classe: progetto e programma del viaggio, le destinazioni presenti dal "Piano Viaggi Annuale" redatto dalla Commissione Viaggi e approvato dal Collegio docenti e dal Consiglio d'istituto, possibilmente condiviso con gli allievi.

b) la classe partecipa al viaggio se raggiunge il 50% dei partecipanti

c) Nel progetto/programma dovranno risultare:

1. La motivazione didattica della visita/viaggio; 2.

Il suo riferimento disciplinare, pluridisciplinare e interdisciplinare nel progetto educativo della classe.

3. Il giorno/i, la meta, l'ora di partenza e l'ora di rientro presunta con il dettaglio del percorso effettuato, delle soste previste, dei luoghi da visitare.

4. I riferimenti telefonici necessari ad assicurare un collegamento costante con la scuola e con i genitori degli alunni;

5. Numero dei partecipanti, compresi gli accompagnatori e il mezzo di trasporto che si intende utilizzare;

6. I nominativi del referente organizzatore del viaggio e delle persone adulte che partecipano alla visita guidata in qualità di accompagnatori (docenti, collaboratori scolastici, eventuale presenza di altri soggetti per situazioni connesse alla presenza di alunni con BES). In base alla disponibilità dei docenti accompagnatori proposti dal Consiglio di Classe

all'interno dei relativi progetti il Dirigente Scolastico, su mandato del Consiglio di Istituto, provvederà alle nomine secondo le procedure previste.

Per le visite guidate consistenti in uscite a piedi verso mete facilmente raggiungibili, con mezzo pubblico di linea nel territorio comunale e di durata inferiore o pari all'orario giornaliero di lezione, non è necessaria la stesura del progetto di visita e l'autorizzazione viene data dal Dirigente scolastico volta per volta dietro richiesta scritta dell'insegnante.

E' prevista l'autorizzazione del Consiglio di Istituto per le visite guidate/viaggi di istruzione e/o viaggi sportivi che richiedono l'utilizzo di un mezzo di trasporto. Si auspica la totale partecipazione della classe. Viene comunque confermato il quorum del 50% di partecipanti ad ogni viaggio di istruzione che coinvolga l'intera classe salvo si tratti di viaggi che contemplino la partecipazione di studenti a gruppi di indirizzo diversi. Il Consiglio di Istituto si riserva di valutare eventuali casi che richiedano una deroga.

Per gli studenti non partecipanti ai viaggi verrà programmato un orario che consenta loro di frequentare regolarmente le lezioni.

Il Dirigente Scolastico individua la referente per la Segreteria del Piano delle visite guidate/viaggi di Istituto come da organigramma. Per ogni visita guidata/viaggio deve essere individuato un docente referente.

Ulteriori indicazioni generali - In caso di assenza del docente accompagnatore, lo stesso, sarà sostituito dal collega individuato come supplente; - I supplenti temporanei possono partecipare ai viaggi solo se assicurati; - Le date dei viaggi potrebbero essere modificate in relazione a specifici motivi organizzativi (elezioni, maltempo,...); il Dirigente Scolastico valuterà le nuove date; - Ciascun docente è delegato dal Dirigente Scolastico a prendere tutte le decisioni che riterrà più opportune per la tutela propria e degli alunni; - La restituzione della somma già versata agli alunni che per qualsiasi motivo non partecipano al viaggio avverrà secondo le penalizzazioni dell'agenzia.